

INDICE SOMMARIO

<i>Premessa</i>	V
<i>Elenco alfabetico degli autori</i>	IX
<i>Elenco per articoli degli autori</i>	IX
<i>Abbreviazioni</i>	XV

PARTE SECONDA

LIBRO QUINTO

INDAGINI PRELIMINARI E UDIENZA PRELIMINARE

TITOLO I. — Disposizioni generali

Art. 326. Finalità delle indagini preliminari	1
<i>Bibliografia</i>	2
1. In genere.	3
2. Le linee originarie del sistema e la successiva evoluzione	3
3. I principi di completezza e tempestività delle indagini	6
4. L'ordine europeo di indagine e il principio di proporzionalità	7
Art. 327. Direzione delle indagini preliminari	8
<i>Bibliografia</i>	8
1. In genere.	8
Art. 327-bis. Attività investigativa del difensore	11
<i>Bibliografia</i>	11
1. Premessa.	13
2. Indagini difensive e riforma del codice di procedura penale	14
3. La codificazione della disciplina delle indagini difensive (l. n. 479 del 1999 e l. n. 397 del 2000)	16
4. La qualifica dell'avvocato nello svolgimento dell'investigazione	17
5. Limiti cronologici	18
6. Limiti territoriali	19
Art. 328. Giudice per le indagini preliminari	20
<i>Bibliografia</i>	22
1. Il giudice per le indagini preliminari: natura e funzioni.	22

Indice sommario

2.	La distinzione tra G.i.p. e G.u.p.	24
3.	Il giudice distrettuale per le indagini preliminari	25
Art. 329.	Obbligo del segreto	29
<i>Bibliografia</i>	30
1.	Il segreto investigativo.	31
2.	Gli atti di indagine coperti da segreto	33
3.	La c.d. desegretazione di cui all'art. 329, comma 2	36
4.	La segretazione di cui all'art. 329, comma 3	37
5.	Il potere di segretazione del P.m. <i>ex</i> art. 391- <i>quinquies</i>	37
6.	Il differimento del deposito del verbale degli atti garantiti (art. 366 c.p.p.)	38
7.	Segreto investigativo e procedimento contro ignoti	38
8.	Segreto istruttorio e libertà d'informazione	38

TITOLO II. — Notizia di reato

Art. 330.	Acquisizione delle notizie di reato	41
<i>Bibliografia</i>	41
1.	In genere.	41
2.	Le modalità di acquisizione della notizia di reato	42
3.	L'attività preprocedimentale	43
4.	Casistica	43
Art. 331.	Denuncia da parte di pubblici ufficiali e incaricati di un pubblico servizio.	44
<i>Bibliografia</i>	45
1.	In genere.	45
2.	I soggetti obbligati	46
3.	L'oggetto della denuncia.	47
4.	Modalità e forma	48
5.	Casistica	48
Art. 332.	Contenuto della denuncia	49
<i>Bibliografia</i>	49
1.	In genere.	49
Art. 333.	Denuncia da parte di privati	50
<i>Bibliografia</i>	51
1.	La denuncia proveniente dai privati	51
2.	Le denunce anonime	52
3.	L'ambito operativo del divieto di uso delle denunce anonime	53
4.	Le sanzioni conseguenti all'uso illegittimo dell'anonimo.	56
Art. 334.	Referto.	57
<i>Bibliografia</i>	57
1.	I soggetti obbligati	57
2.	Il presupposto da cui nasce l'obbligo di denuncia	57
3.	Il contenuto e la forma	58

Art. 334-bis.	Esclusione dell'obbligo di denuncia nell'ambito dell'attività di investigazione difensiva	59
<i>Bibliografia</i>		60
1.	In genere.	60
Art. 335.	Registro delle notizie di reato.	60
<i>Bibliografia</i>		62
1.	La modifica operata dalla riforma di cui alla l. n. 103 del 2017	62
2.	Questioni di legittimità costituzionale	63
3.	L'iscrizione della notizia di reato nel registro dell'ufficio del pubblico ministero.	63
4.	Le c.d. pseudo notizie di reato	65
5.	La decorrenza del termine di durata delle indagini e l'aggiornamento del registro.	67
6.	L'omessa iscrizione e la individuazione del <i>dies a quo</i> di decorrenza del termine di durata delle indagini	68
7.	La pubblicità delle iscrizioni nel registro di cui all'art. 335.	70

TITOLO III. — Condizioni di procedibilità

Art. 336.	Querela.	73
<i>Bibliografia</i>		73
1.	Fondamento della querela.	75
2.	La natura giuridica della querela.	75
3.	La titolarità del diritto di querela	76
3.1.	Le eccezioni previste dalla legge	77
3.2.	Titolarietà del diritto di querela, minori ed infermi di mente	78
3.3.	La titolarità del diritto di querela negli enti con o senza personalità giuridica	79
3.4.	L'esercizio del diritto di querela nelle società di capitali: le c.d. offese interne	80
3.4.1.	<i>Segue.</i> L'esercizio del diritto di querela nelle c.d. offese esterne.	81
4.	Il contenuto della querela	82
5.	Accertamento del fatto e procedibilità.	84
6.	Successione di leggi nel tempo e modificazioni del regime di procedibilità	85
6.1.	<i>Segue.</i> Successione di leggi, modifica mediata della fattispecie e perseguibilità a querela	87
7.	Atto di querela e utilizzazione dibattimentale	88
Art. 337.	Formalità della querela	89
<i>Bibliografia</i>		90
1.	La forma della querela. La sottoscrizione e l'autenticazione della querela	91
2.	La presentazione della querela e la identificazione del presentante	94
3.	La ricezione e i soggetti destinatari della querela	95
4.	L'attestazione relativa alla data di presentazione	96
4.1.	Il dubbio sulla decorrenza del termine e la prova della tardività della querela	98
5.	Querela e potere di rappresentanza	98
5.1.	<i>Segue.</i> L'esercizio del diritto di querela nelle società di persone	100
5.2.	<i>Segue.</i> L'esercizio del diritto di querela negli enti di fatto	100
5.3.	L'esercizio del diritto di querela per lo Stato e per gli enti pubblici.	102

Indice sommario

Art. 338.	Curatore speciale per la querela	103
<i>Bibliografia</i>	103
1.	Il curatore speciale per la querela: i presupposti per la nomina	103
2.	Il conflitto di interessi	105
3.	Il decreto di nomina	105
Art. 339.	Rinuncia alla querela	107
<i>Bibliografia</i>	107
1.	La rinuncia alla querela	107
2.	<i>Segue.</i> La forma della rinuncia.	109
3.	La rinuncia del legale rappresentante del minore ultraquattordicenne o dell'inabilitato.	110
Art. 340.	Remissione della querela.	110
<i>Bibliografia</i>	111
1.	In genere.	111
2.	La forma della remissione: la remissione espressa	112
3.	Remissione di querela, sentenza di proscioglimento e interesse ad impugnare	116
4.	Remissione e spese processuali	116
Art. 341.	Istanza di procedimento.	117
<i>Bibliografia</i>	117
1.	L'istanza della persona offesa: natura ed ambito applicativo.	118
2.	La disciplina dell'istanza: i profili di interferenza con la querela.	118
3.	<i>Segue.</i> I profili di interferenza con la disciplina della richiesta del procedimento	119
Art. 342.	Richiesta di procedimento.	120
<i>Bibliografia</i>	120
1.	In genere.	121
2.	La natura giuridica della richiesta di procedimento	121
3.	La struttura della richiesta	122
4.	Il termine e la forma della richiesta di procedimento	123
5.	Irrevocabilità, irrinunciabilità e indivisibilità della richiesta	125
6.	L'ambito applicativo della richiesta di procedimento	125
7.	La richiesta di rinnovamento del giudizio.	126
8.	La richiesta di riconoscimento delle sentenze penali straniere	126
9.	Questioni di legittimità costituzionale	127
Art. 343.	Autorizzazione a procedere	128
<i>Bibliografia</i>	129
1.	In genere.	130
2.	Autorizzazione a procedere e parlamentari	130
2.1.	<i>Segue.</i> Autorizzazione a procedere, tabulati telefonici e intercettazioni	132
3.	Autorizzazione a procedere e reati ministeriali	134
4.	Autorizzazione a procedere e giudici costituzionali	136
5.	Autorizzazione a procedere e parlamentari europei	136
6.	Autorizzazione a procedere e processo.	137
Art. 344.	Richiesta di autorizzazione a procedere	137

<i>Bibliografia</i>	138
1. In genere.	138
Art. 345. Difetto di una condizione di procedibilità. Riproponibilità dell'azione penale	141
<i>Bibliografia</i>	141
1. La modifica operata dalla riforma di cui alla l. n. 103 del 2017	141
2. In genere.	142
Art. 346. Atti compiuti in mancanza di una condizione di procedibilità	143
<i>Bibliografia</i>	143
1. In genere.	143
 TITOLO IV. — Attività a iniziativa della polizia giudiziaria 	
Art. 347. Obbligo di riferire la notizia del reato	147
<i>Bibliografia</i>	149
1. L'informativa: a) obbligatorietà; b) tempistica	149
2. Contenuto e forma dell'informativa	150
3. Le modifiche apportate con la legislazione d'urgenza connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19 in tema di trasmissione degli atti al P.m.	151
Art. 348. Assicurazione delle fonti di prova	152
<i>Bibliografia</i>	152
1. Rapporti tra polizia giudiziaria e P.m.	153
2. Atipicità dell'attività di p.g. e casistica	154
3. Gli ausiliari di polizia giudiziaria	157
Art. 349. Identificazione della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini e di altre persone	158
<i>Bibliografia</i>	159
1. L'identificazione dell'indagato e delle persone informate sui fatti	159
2. I prelievi biologici	160
3. L'accompagnamento di polizia	160
Art. 350. Sommarie informazioni dalla persona nei cui confronti vengono svolte le indagini	161
<i>Bibliografia</i>	161
1. In genere.	162
2. Assunzione di sommarie informazioni dall'indagato	162
3. Dichiarazioni assunte sul luogo o nell'immediatezza del fatto	163
4. Dichiarazioni spontanee e inutilizzabilità dibattimentale	163
4.1. Dichiarazioni spontanee: utilizzabilità al di fuori del dibattimento	164
5. Le spontanee dichiarazioni e le garanzie <i>ex</i> artt. 63 e 64 c.p.p.	164
Art. 351. Altre sommarie informazioni	165
<i>Bibliografia</i>	166

Indice sommario

1.	In genere.	166
2.	L'ambito di utilizzabilità	167
3.	L'assunzione di informazioni da persona imputata in un procedimento connesso ovvero da persona imputata di un reato collegato <i>ex art. 371, comma 2, lett. b)</i>	168
4.	L'assunzione di informazioni da persone minori e da persona offesa in condizione di particolare vulnerabilità	168
Art. 352.	Perquisizioni.	169
<i>Bibliografia</i>	171
1.	In genere.	171
2.	La convalida della perquisizione	172
3.	La perquisizione di sistemi informatici	172
4.	Altre perquisizioni di p.g.	172
Art. 353.	Acquisizione di plichi o di corrispondenza.	173
<i>Bibliografia</i>	174
1.	In genere.	174
Art. 354.	Accertamenti urgenti sui luoghi, sulle cose e sulle persone. Sequestro.	174
<i>Bibliografia</i>	175
1.	In generale.	176
2.	Accertamenti urgenti: casistica	176
3.	La conservazione dei dati informatici	177
4.	Sequestro di p.g.: <i>a)</i> condizioni; <i>b)</i> sequestro eseguito in seguito ad una perquisi- zione illegittima (rinvio)	177
Art. 355.	Convalida del sequestro e suo riesame	178
<i>Bibliografia</i>	179
1.	Convalida: <i>a)</i> condizioni; <i>b)</i> termine; <i>c)</i> omissione	179
2.	Consegna di copia del verbale.	181
3.	Riesame	182
4.	Ricorso immediato per cassazione	182
Art. 356.	Assistenza del difensore	183
<i>Bibliografia</i>	183
1.	In genere.	183
Art. 357.	Documentazione dell'attività di polizia giudiziaria.	185
<i>Bibliografia</i>	186
1.	L'annotazione e il verbale: in genere.	186
2.	L'annotazione	186
3.	Il verbale	187

TITOLO V. — Attività del pubblico ministero

Art. 358.	Attività di indagine del pubblico ministero	189
<i>Bibliografia</i>	189

Indice sommario

1.	In genere.	189
Art. 359.	Consulenti tecnici del pubblico ministero	190
<i>Bibliografia</i>	190
1.	In genere.	190
2.	Natura della consulenza tecnica e criteri di valutazione	192
Art. 359-bis.	Prelievo coattivo di campioni biologici su persone viventi	192
<i>Bibliografia</i>	194
1.	Genesi e struttura generale dell'articolo	194
2.	La procedura ordinaria	195
3.	La procedura d'urgenza	196
4.	Violazioni	196
5.	La speciale disciplina prevista dal comma 3-bis	196
Art. 360.	Accertamenti tecnici non ripetibili	197
<i>Bibliografia</i>	198
1.	Le novità introdotte dalla riforma di cui alla l. n. 103 del 2017	198
2.	Questioni di legittimità costituzionale	199
3.	La nozione di irripetibilità.	199
4.	Modalità procedurali.	200
5.	Casistica	201
Art. 361.	Individuazione di persone e di cose	202
<i>Bibliografia</i>	203
1.	In genere.	203
2.	Utilizzabilità dell'individuazione	203
Art. 362.	Assunzione di informazioni	205
<i>Bibliografia</i>	205
1.	In genere.	206
2.	L'assunzione di informazioni da persone minori e da persona offesa in condizione di particolare vulnerabilità (comma 1-bis)	206
3.	Lo speciale termine per l'assunzione di informazioni dalla persona offesa nei reati di violenza domestica e di genere (comma 1-ter)	207
Art. 363.	Interrogatorio di persona imputata in un procedimento connesso	208
<i>Bibliografia</i>	208
1.	In genere.	208
Art. 364.	Nomina e assistenza del difensore	209
<i>Bibliografia</i>	209
1.	Il preventivo avviso al difensore	209
2.	La deroga al termine fissato nell'avviso	210
Art. 365.	Atti ai quali il difensore ha diritto di assistere senza avviso	211
1.	In genere.	211

Indice sommario

2.	Le conseguenze derivanti dalla violazione degli obblighi	211
Art. 366.	Deposito degli atti cui hanno diritto di assistere i difensori.	212
<i>Bibliografia</i>	212
1.	In genere.	212
2.	Il differimento del deposito	213
Art. 367.	Memorie e richieste dei difensori	213
1.	In genere.	213
Art. 368.	Provvedimenti del giudice sulla richiesta di sequestro.	214
<i>Bibliografia</i>	214
1.	In genere.	214
Art. 369.	Informazione di garanzia	215
<i>Bibliografia</i>	215
1.	In genere.	215
2.	Il contenuto dell'informazione	215
3.	Gli atti equipollenti e gli atti a sorpresa.	216
4.	Le conseguenze derivanti dall'omissione dell'informazione	216
Art. 369-bis.	Informazione della persona sottoposta alle indagini sul diritto di difesa	217
<i>Bibliografia</i>	217
1.	In genere.	217
2.	Le conseguenze derivanti dall'omissione dell'avviso	218
Art. 370.	Atti diretti e atti delegati	219
<i>Bibliografia</i>	219
1.	Modifiche normative	220
2.	Forma e contenuto della delega	220
3.	Casistica	221
4.	Delega ad altra autorità giudiziaria	221
Art. 371.	Rapporti tra diversi uffici del pubblico ministero	222
<i>Bibliografia</i>	222
1.	In genere.	223
2.	Le specifiche ipotesi di collegamento.	223
Art. 371-bis.	Attività di coordinamento del procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo.	224
<i>Bibliografia</i>	226
1.	Modifiche normative	227
2.	In genere.	227
3.	I poteri del procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo	227
Art. 372.	Avocazione delle indagini	228

Indice sommario

<i>Bibliografia</i>	228
1. In genere.	228
2. Il comma 1- <i>bis</i> : l'avocazione determinata dalla mancanza di coordinamento delle indagini	229
Art. 373. Documentazione degli atti.	229
<i>Bibliografia</i>	230
1. Le forme di documentazione degli atti del P.m.	230
2. La redazione.	231
Art. 374. Presentazione spontanea.	232
<i>Bibliografia</i>	232
1. <i>Ratio</i> dell'istituto	232
2. Equivalenza all'interrogatorio	232
Art. 375. Invito a presentarsi	233
<i>Bibliografia</i>	233
1. Ragione della previsione.	234
2. Contenuto dell'invito.	234
3. Tempi di comunicazione.	235
Art. 376. Accompagnamento coattivo per procedere a interrogatorio o a confronto.	236
<i>Bibliografia</i>	236
1. Ragione della norma	236
2. Il controllo del giudice.	236
Art. 377. Citazioni di persone informate sui fatti	237
<i>Bibliografia</i>	237
1. In genere.	237
Art. 378. Poteri coercitivi del pubblico ministero	238
<i>Bibliografia</i>	238
1. In genere.	238
2. L'accompagnamento coattivo.	238

TITOLO VI. — Arresto in flagranza e fermo

Art. 379. Determinazione della pena	239
<i>Bibliografia</i>	239
1. In genere.	239
2. Legittimazione a procedere all'arresto	240
3. Rilevanza delle circostanze	241
4. Applicabilità delle norme sull'arresto in flagranza ai reati puniti con la reclusione militare.	241
Art. 380. Arresto obbligatorio in flagranza	242

Indice sommario

<i>Bibliografia</i>	245
1. In genere.	246
2. Ipotesi di arresto disciplinate da leggi speciali	250
3. <i>Segue</i> . Le disposizioni concernenti l'immigrazione irregolare o clandestina	250
4. Rapporti con altri istituti processuali	251
Art. 381. Arresto facoltativo in flagranza.	252
<i>Bibliografia</i>	255
1. In genere.	255
2. Presupposti dell'arresto facoltativo	256
3. Divieti di arresto in flagranza.	257
4. Reati militari: rinvio	258
Art. 382. Stato di flagranza.	258
<i>Bibliografia</i>	259
1. In genere.	259
2. La flagranza in senso proprio	259
3. Le altre ipotesi di flagranza	260
4. Limiti al controllo sulla flagranza	263
5. Reato abituale, permanente, continuato	263
6. Le ipotesi di arresto ritardato o condizionato.	264
7. Le ipotesi di arresto fuori dai casi di flagranza	265
Art. 383. Facoltà di arresto da parte dei privati.	267
<i>Bibliografia</i>	267
1. In genere.	267
2. Presupposti e modalità dell'arresto. Doveri conseguenti	268
Art. 384. Fermo di indiziato di delitto	269
<i>Bibliografia</i>	270
1. Caratteristiche dell'istituto	270
2. Pericolo di fuga	272
3. Indizi.	273
4. Fermo disposto dal pubblico ministero	273
5. Fermo di iniziativa della polizia giudiziaria.	274
6. Mancata esecuzione del fermo.	274
7. Presentazione spontanea.	275
8. Reiterabilità del fermo.	275
Art. 384-bis. Allontanamento d'urgenza dalla casa familiare.	275
<i>Bibliografia</i>	276
1. In genere.	276
2. Presupposti	276
3. Il procedimento applicativo. Rinvio alle norme sull'arresto e sul fermo e sul relativo procedimento di convalida.	277
4. Contenuto	277
5. Rapporti con l'arresto in flagranza.	278
Art. 385. Divieto di arresto o di fermo in determinate circostanze	278

Indice sommario

<i>Bibliografia</i>	278
1. In genere.	278
Art. 386. Doveri della polizia giudiziaria in caso di arresto o di fermo	279
<i>Bibliografia</i>	282
1. Gli obblighi della polizia giudiziaria nei confronti del pubblico ministero.	283
2. <i>Segue.</i> Trasmissione del verbale.	284
3. <i>Segue.</i> Contenuto del verbale	284
4. <i>Segue.</i> Gli adempimenti in tema di diritto di difesa	285
5. Custodia dell'indagato	286
Art. 387. Avviso dell'arresto o del fermo ai familiari	287
<i>Bibliografia</i>	287
1. In genere.	287
Art. 387-bis. Adempimenti della polizia giudiziaria nel caso di arresto o di fermo di madre di prole di minore età	287
<i>Bibliografia</i>	288
1. In genere.	288
2. Procedimento	288
Art. 388. Interrogatorio dell'arrestato o del fermato	288
<i>Bibliografia</i>	288
1. In genere.	288
Art. 389. Casi di immediata liberazione dell'arrestato o del fermato	289
<i>Bibliografia</i>	289
1. In genere.	290
Art. 390. Richiesta di convalida dell'arresto o del fermo	291
<i>Bibliografia</i>	291
1. Termine per la richiesta di convalida. Sanzione di inefficacia	292
2. Documentazione da trasmettere con la richiesta di convalida	292
3. Giudice competente	293
4. Fissazione dell'udienza di convalida e avvisi	294
Art. 391. Udienza di convalida.	297
<i>Bibliografia</i>	299
1. L'udienza di convalida. Forme e soggetti	299
2. Mancato reperimento del difensore.	302
3. Rapporti tra convalida e applicazione di misure cautelari	303
4. Il giudizio di convalida: a) elementi utilizzabili per la decisione e interrogatorio; b) l'oggetto del giudizio	303
5. Perdita di efficacia dell'arresto o del fermo	308
6. L'applicazione di misure coercitive.	309
7. Deposito dei provvedimenti e impugnazioni	312
8. Liberazione dell'arrestato o del fermato prima dell'udienza di convalida.	315

TITOLO VI-BIS. — Investigazioni difensive

Art. 391- <i>bis</i> . Colloquio, ricezione di dichiarazioni e assunzione di informazioni da parte del difensore	317
<i>Bibliografia</i>	318
1. Regole generali dell'audizione.	320
2. Le persone informate sui fatti da cui assumere dichiarazioni.	321
3. I divieti	323
4. Gli avvertimenti	324
5. Le ipotesi di inutilizzabilità speciale	326
6. Il colloquio non documentato.	326
7. La ricezione di dichiarazioni e l'assunzione di informazioni.	327
8. L'audizione della fonte che si sia avvalsa della facoltà di non rispondere	328
9. <i>Segue</i> . La convocazione dinanzi al pubblico ministero.	329
10. <i>Segue</i> . La richiesta di incidente probatorio	330
Art. 391- <i>ter</i> . Documentazione delle dichiarazioni e delle informazioni	332
<i>Bibliografia</i>	332
1. Profili generali	333
2. La documentazione della dichiarazione scritta	333
3. Il verbale di assunzione di informazioni.	334
Art. 391- <i>quater</i> . Richiesta di documentazione alla pubblica amministrazione.	336
<i>Bibliografia</i>	336
1. Profili generali	336
2. Casistica	338
Art. 391- <i>quinquies</i> . Potere di segretazione del pubblico ministero	338
<i>Bibliografia</i>	338
1. Profili generali	339
2. Ambito soggettivo della segretazione.	339
Art. 391- <i>sexies</i> . Accesso ai luoghi e documentazione	340
<i>Bibliografia</i>	340
1. Profili generali	340
2. Il verbale di accesso ai luoghi.	341
Art. 391- <i>septies</i> . Accesso ai luoghi privati o non aperti al pubblico	342
<i>Bibliografia</i>	342
1. L'accesso ai luoghi privati o non aperti al pubblico	343
2. Casistica	344
Art. 391- <i>octies</i> . Fascicolo del difensore	344
<i>Bibliografia</i>	345
1. La presentazione delle risultanze investigative	346
2. Il fascicolo del difensore	347
3. La conoscibilità del fascicolo del difensore	348

Indice sommario

4.	L'utilizzabilità degli atti del fascicolo del difensore	348
5.	<i>Segue.</i> L'utilizzabilità nel giudizio abbreviato. Le novità introdotte dalla riforma di cui alla l. n. 103 del 2017	350
Art. 391- <i>nonies</i> . Attività investigativa preventiva		351
<i>Bibliografia</i>		352
1.	Nozione di investigazione preventiva	352
2.	I soggetti.	353
3.	L'attività esperibile	354
Art. 391- <i>decies</i> . Utilizzazione della documentazione delle investigazioni difensive.		354
<i>Bibliografia</i>		355
1.	Utilizzazione dibattimentale delle dichiarazioni assunte dal difensore	356
2.	Gli atti non ripetibili compiuti in occasione dell'accesso ai luoghi	356
3.	Gli accertamenti tecnici non ripetibili	357
TITOLO VII. — Incidente probatorio		
Art. 392. Casi		359
<i>Bibliografia</i>		361
1.	Questioni di legittimità costituzionale	363
2.	Questioni di diritto sovranazionale.	368
3.	Presupposti di base per l'ammissibilità dell'incidente probatorio	371
4.	Soggetti legittimati alla richiesta	372
5.	Tassatività delle fattispecie	373
6.	I casi di incidente probatorio: <i>a)</i> testimonianza; <i>b)</i> esame della persona sottoposta alle indagini su fatti concernenti la responsabilità di altri, delle persone di cui all'art. 210 e dei testimoni di giustizia; <i>c)</i> confronto; <i>d)</i> perizia urgente ed esperimento giudiziale; <i>e)</i> ricognizione; <i>f)</i> perizia complessa; <i>g)</i> perizia coattiva; <i>h)</i> l'incidente probatorio richiesto dal difensore <i>ex art. 391-bis</i> , comma 11; <i>i)</i> ulteriori ipotesi	375
7.	Testimonianza del minore e della persona offesa maggiorenne	397
Art. 393. Richiesta.		406
<i>Bibliografia</i>		406
1.	Questioni di legittimità costituzionale	407
2.	I limiti temporali per la proposizione della richiesta.	408
3.	Contenuto della richiesta	419
4.	<i>Discovery</i> obbligatoria	421
5.	Effetti della richiesta.	423
6.	Revocabilità e riproponibilità della richiesta	424
Art. 394. Richiesta della persona offesa.		424
<i>Bibliografia</i>		425
1.	Ruolo della persona offesa.	425
2.	La richiesta	426
3.	Natura del provvedimento di reiezione della richiesta.	427
Art. 395. Presentazione e notificazione della richiesta		428

Indice sommario

<i>Bibliografia</i>	429
1. Questioni di legittimità costituzionale	429
2. Presentazione della richiesta	429
3. Notificazione della richiesta	430
4. Deposito della prova della avvenuta notifica	432
5. Conseguenze della mancata notifica	433
Art. 396. Deduzioni	434
<i>Bibliografia</i>	434
1. Questioni di legittimità costituzionale	434
2. Il contraddittorio cartolare	434
3. Adempimenti delle parti	436
Art. 397. Differimento dell'incidente probatorio	437
<i>Bibliografia</i>	438
1. <i>Ratio</i> dell'istituto	438
2. Contenuto e termine di presentazione della richiesta	439
3. Natura dell'ordinanza	440
Art. 398. Provvedimenti sulla richiesta di incidente probatorio	441
<i>Bibliografia</i>	443
1. Questioni di legittimità costituzionale	445
2. Questioni di diritto sovranazionale	448
3. Profili inerenti alla competenza	449
4. Provvedimenti dell'organo giurisdizionale sulla richiesta di incidente probatorio	451
5. Modalità di assunzione ed esecuzione della prova disciplinate: <i>a)</i> dal comma <i>5-bis</i> (minorenni interessati all'assunzione della prova nel caso di indagini riguardanti i c.d. reati a valenza sessuale ed ipotesi assimilate); <i>b)</i> dai commi <i>5-ter</i> (maggioresnni in condizione di particolare vulnerabilità interessati all'assunzione della prova) e <i>5-quater</i> (persona offesa che versa in condizione di particolare vulnerabilità)	454
6. Garanzie difensive: <i>a)</i> avvisi alle parti; <i>b)</i> deposito degli atti da parte del P.m. e obbligo di informativa da parte del G.i.p.	462
7. Inoppugnabilità dei provvedimenti decisori del giudice	466
8. Pluralità di incidenti nella « medesima udienza »	471
9. La delega di incidente probatorio	471
Art. 399. Accompagnamento coattivo della persona sottoposta alle indagini	474
<i>Bibliografia</i>	474
1. Soggetti e mezzi di prova interessati	474
2. Natura del provvedimento e poteri del giudice	475
Art. 400. Provvedimenti per i casi di urgenza	476
<i>Bibliografia</i>	476
1. Funzione della norma	477
2. Natura del provvedimento acceleratorio e poteri del giudice	477
Art. 401. Udienza	478
<i>Bibliografia</i>	479

Indice sommario

1.	Questioni di legittimità costituzionale	480
2.	Soggetti legittimati alla partecipazione e sanzioni processuali in caso di mancata o imperfetta integrazione del contraddittorio	481
3.	Costituzione di parte civile	485
4.	Divieto di estensione dell'ambito oggettivo e soggettivo della prova	486
5.	Forme di assunzione della prova: <i>a)</i> in genere; <i>b)</i> prove dichiarative; <i>c)</i> esame orale del perito; <i>d)</i> i consulenti tecnici; <i>e)</i> deposito delle dichiarazioni del teste per il controesame e le contestazioni; <i>f)</i> le contestazioni acquisitive	486
6.	Limiti all'iniziativa <i>ex officio</i> del giudice	495
7.	Le specifiche modalità di assunzione della testimonianza del c.d. teste vulnerabile	496
8.	I collegamenti audiovisivi	498

Art. 402.	Estensione dell'incidente probatorio	500
-----------	--	-----

<i>Bibliografia</i>	501
-------------------------------	-----

1.	In genere.	501
2.	Presupposti, condizioni e limiti operativi	503

Art. 403.	Utilizzabilità nel dibattimento delle prove assunte con incidente probatorio	504
-----------	--	-----

<i>Bibliografia</i>	504
-------------------------------	-----

1.	Questioni di legittimità costituzionale	505
2.	I margini di utilizzabilità delle prove assunte con incidente probatorio: <i>a)</i> fase anteriore al dibattimento; <i>b)</i> dibattimento; <i>c)</i> in ipotesi di irripetibilità successiva al compimento dell'atto; <i>d)</i> in altro procedimento	506

Art. 404.	Efficacia dell'incidente probatorio nei confronti della parte civile	512
-----------	--	-----

<i>Bibliografia</i>	512
-------------------------------	-----

1.	Nozione di danneggiato	512
2.	Inutilizzabilità della prova: condizioni.	514

TITOLO VIII. — Chiusura delle indagini preliminari

Art. 405.	Inizio dell'azione penale. Forme e termini	517
-----------	--	-----

<i>Bibliografia</i>	518
-------------------------------	-----

1.	I limiti alle indagini preliminari: rilievi di ordine sistematico e costituzionale	519
2.	Le alternative determinazioni del pubblico ministero all'esito delle indagini: <i>a)</i> la richiesta di archiviazione; <i>b)</i> l'esercizio dell'azione penale.	521
3.	I caratteri dell'azione penale: irretrattabilità e riproposizione dell'alternativa tra azione e archiviazione	524
4.	<i>Dies a quo</i> e durata delle indagini	526
5.	Il controllo sulla tempestività delle iscrizioni	527
6.	La sospensione del decorso dei termini (anche alla luce dell'emergenza da Covid-19)	529

Art. 406.	Proroga del termine	530
-----------	-------------------------------	-----

<i>Bibliografia</i>	532
-------------------------------	-----

1.	<i>Ratio</i> della proroga delle indagini: questioni di legittimità costituzionale.	532
2.	Presupposti della proroga	533
3.	La richiesta di proroga.	534

Indice sommario

4.	Forme del procedimento: <i>a)</i> il modulo ordinario; <i>b)</i> il modulo <i>de plano</i>	535
5.	<i>Segue</i> . Il provvedimento giudiziale: contenuto e impugnabilità	536
6.	Rapporti tra la proroga dei termini delle indagini e la disciplina delle misure cautelari	537
Art. 407. Termini di durata massima delle indagini preliminari 538		
<i>Bibliografia</i> 540		
1.	<i>Ratio</i> dei termini massimi delle indagini e della inutilizzabilità degli atti tardivi: questioni di legittimità costituzionale	541
2.	I termini di durata massima delle indagini preliminari	541
3.	L'inutilizzabilità degli atti investigativi tardivi: <i>a)</i> inquadramento giuridico e regime di rilevabilità del vizio; <i>b)</i> casistica	543
4.	I nuovi termini per le determinazioni del pubblico ministero	547
5.	Sospensione dei termini delle indagini preliminari e casi di non operatività (anche alla luce dell'emergenza da Covid-19)	548
Art. 408. Richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato 549		
<i>Bibliografia</i> 550		
1.	Le novità introdotte dalla riforma di cui alla l. n. 103 del 2017	551
2.	Questioni di legittimità costituzionale	551
3.	L'ambito di applicazione dell'archiviazione	552
4.	Le pseudo-notizie di reato e il potere di « cestinazione » del pubblico ministero	552
5.	L'infondatezza della <i>notitia criminis</i> alla luce della regola di giudizio fissata nell'art. 125 disp. att.	554
6.	Modalità e termini di presentazione dell'istanza della persona offesa	555
7.	La qualità di persona offesa e la legittimazione alla notifica dell'avviso	555
8.	<i>Segue</i> . Casistica	556
9.	L'avviso alla persona offesa <i>ex art.</i> 126 disp. att.	558
10.	La notificazione dell'avviso alla persona offesa che abbia nominato un difensore	558
11.	La rinnovazione della notifica.	559
12.	L'omesso avviso alla persona offesa: ricorribilità per cassazione	559
13.	L'obbligo di avviso previsto dal comma 3- <i>bis</i>	561
14.	Il diritto al rilascio di copia	562
Art. 409. Provvedimenti del giudice sulla richiesta di archiviazione 562		
<i>Bibliografia</i> 564		
1.	Le novità introdotte dalla riforma di cui alla l. n. 103 del 2017	566
2.	Questioni di legittimità costituzionale	566
3.	L'attività di controllo del giudice per le indagini preliminari sulla richiesta di archiviazione: <i>a)</i> archiviazione <i>ex officio</i> ; <i>b)</i> mutamento della formula di archiviazione; <i>c)</i> archiviazione delle « pseudo notizie » di reato; <i>d)</i> provvedimenti abnormi: sussistenza; <i>dI)</i> esclusione	571
4.	L'udienza camerale e i provvedimenti interlocutori: <i>a)</i> l'ordinanza di « imputazione coatta »; <i>b)</i> l'ordinanza di prosecuzione delle indagini; <i>c)</i> l'inoppugnabilità dei provvedimenti ordinatori; <i>d)</i> l'ordinanza di iscrizione di soggetti diversi; <i>e)</i> il potere di avocazione del P.G. presso la Corte di appello.	580
5.	Il provvedimento di archiviazione contenente statuizioni normalmente accessorie ad una sentenza: <i>a)</i> in genere; <i>b)</i> la confisca	589
6.	La revocabilità del decreto di archiviazione	590
7.	Le prerogative del difensore della persona offesa nel procedimento di archiviazione.	591
8.	La ricorribilità del provvedimento adottato dal G.i.p. nel procedimento di archiviazione: <i>a)</i> questioni di legittimità costituzionale; <i>b)</i> il decreto <i>de plano</i> ; <i>c)</i> l'ordi-	

nanza di archiviazione; <i>d</i>) provvedimenti abnormi; <i>e</i>) le altre decisioni della Corte di cassazione.	592
9. La fissazione dell'udienza preliminare	596
 Art. 410. Opposizione alla richiesta di archiviazione	 598
<i>Bibliografia</i>	598
1. Questioni di legittimità costituzionale	599
2. L'opposizione all'archiviazione: <i>a</i>) qualità di persona offesa come presupposto di legittimazione; <i>b</i>) proposizione ammissibile anche nel caso di omessa richiesta <i>ex art.</i> 408; <i>c</i>) natura del termine riconosciuto all'offeso ai sensi del comma 3 dell' <i>art.</i> 408; <i>d</i>) modalità di proposizione	600
3. Le condizioni di ammissibilità dell'opposizione: <i>a</i>) contenuto dell'atto; <i>b</i>) delibazione del giudice. Archiviazione <i>de plano</i> ; <i>c</i>) riproposizione della richiesta di archiviazione a seguito dell'espletamento di indagini suppletive.	603
4. L'udienza camerale: <i>a</i>) avviso alla persona offesa; <i>b</i>) diritto d'intervento; <i>c</i>) esclusione della persona offesa	609
5. Il ricorso per cassazione (orientamenti antecedenti alla riforma del 2017)	611
 Art. 410- <i>bis</i> . Nullità del provvedimento di archiviazione.	 612
<i>Bibliografia</i>	613
1. La novella introdotta dalla riforma di cui alla l. n. 103 del 2017: <i>ratio</i> e rapporti con il regime previgente	613
2. Le cause di nullità del provvedimento di archiviazione	614
3. Il procedimento di reclamo e il provvedimento decisorio	615
 Art. 411. Altri casi di archiviazione	 616
<i>Bibliografia</i>	616
1. Questioni di legittimità costituzionale	617
2. I presupposti residuali della richiesta di archiviazione	618
3. I limiti all'attività investigativa del pubblico ministero.	620
4. Il potere di «archiviazione» del pubblico ministero in relazione ai fatti non costituenti reato	620
5. L'inapplicabilità dell' <i>art.</i> 129 c.p.p. alla fase preliminare	622
6. L'archiviazione per particolare tenuità del fatto	622
 Art. 412. Avocazione delle indagini preliminari per mancato esercizio dell'azione penale	 625
<i>Bibliografia</i>	625
1. L'avocazione a seguito della riforma di cui alla l. n. 103 del 2017: <i>a</i>) il quadro normativo; <i>b</i>) i criteri applicativi elaborati dalla Procura generale della Cassazione e dal C.S.M.	626
2. Questioni di legittimità costituzionale	629
3. Natura e finalità dell'avocazione	630
4. L'«inerzia» del pubblico ministero quale presupposto dell'avocazione: sua configurabilità.	631
5. Effetti dell'avocazione e poteri del procuratore generale	633
6. Termini e mancata avocazione	634
 Art. 413. Richiesta della persona sottoposta alle indagini o della persona offesa dal reato	 635

Indice sommario

<i>Bibliografia</i>	635
1. Cenni introduttivi	636
2. Ambito applicativo della norma	636
Art. 414. Riapertura delle indagini	637
<i>Bibliografia</i>	637
1. La riapertura delle indagini: premesse generali	638
2. Questione di legittimità costituzionale: la sentenza n. 27 del 1995.	639
3. Effetti procedurali della preclusione derivante dal provvedimento di archiviazione: nel diritto interno....	639
4. <i>Segue</i>nell'ordinamento europeo	640
5. Effetti della preclusione sull'esercizio dell'azione penale	642
6. Inutilizzabilità delle acquisizioni investigative non autorizzate	644
7. I presupposti della riapertura delle indagini: <i>a)</i> « esigenza di nuove investigazioni »; <i>b)</i> « medesimo fatto »; <i>c)</i> « identità dell'ufficio procedente »	644
8. Casi particolari: <i>a)</i> procedimento contro ignoti; <i>b)</i> procedimento nei confronti di enti	648
9. Impugnazione	649
Art. 415. Reato commesso da persone ignote	650
<i>Bibliografia</i>	651
1. Funzione della norma e ambito applicativo.	652
2. Questioni di legittimità costituzionale	653
3. Termine di durata delle indagini	653
4. Il diritto al contraddittorio della persona offesa	655
5. Le alternative decisionali del giudice per le indagini preliminari in relazione alle richieste del pubblico ministero: <i>a)</i> autorizzazione alla prosecuzione delle indagini o rigetto della richiesta di proroga; <i>b)</i> rigetto della richiesta di archiviazione, indicazione di ulteriori indagini e formulazione coatta dell'imputazione; <i>c)</i> rigetto della richiesta di archiviazione e indicazione del nominativo della persona da iscrivere; <i>d)</i> la retrodatazione della iscrizione nominativa della notizia di reato	655
6. La riapertura delle indagini nel procedimento a carico di ignoti: rinvio	659
Art. 415-bis. Avviso all'indagato della conclusione delle indagini preliminari	659
<i>Bibliografia</i>	661
1. Questioni di legittimità costituzionale	663
2. Finalità della norma	666
3. Notifica dell'avviso: <i>a)</i> soggetti destinatari; <i>b)</i> casi d'incompetenza	666
4. Contenuto dell'addebito provvisorio	675
5. L'informazione sulla <i>discovery</i> del materiale d'indagine: <i>a)</i> in genere; <i>b)</i> la disciplina in tema di intercettazioni	678
6. Richieste dell'indagato e poteri del P.m.: <i>a)</i> memorie e documenti; <i>b)</i> le ulteriori indagini compiute su richiesta dell'indagato o del difensore; <i>c)</i> l'interrogatorio e le spontanee dichiarazioni; <i>d)</i> termine per le indagini richieste dalla difesa, regime delle proroghe e utilizzabilità degli atti; <i>e)</i> proroga della misura cautelare e sospensione della prescrizione.	685
7. Rapporti tra art. 415-bis e forme di esercizio dell'azione penale	693
8. Difformità dell'avviso rispetto al modello tipico e invalidità dell'atto.	698
9. Restituzione nel termine e avviso di conclusione delle indagini preliminari	699

TITOLO IX. — Udienza preliminare

<i>Bibliografia</i>	703
Art. 416. Presentazione della richiesta del pubblico ministero	708
<i>Bibliografia</i>	708
1. L'udienza preliminare in generale	709
2. La richiesta di rinvio a giudizio.	710
3. L'omissione dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari.	712
4. Il contenuto del fascicolo allegato alla richiesta di rinvio a giudizio.	713
5. <i>Segue.</i> Atti concernenti altri procedimenti.	714
Art. 417. Requisiti formali della richiesta di rinvio a giudizio	714
<i>Bibliografia</i>	715
1. La richiesta del P.m. ed il suo contenuto.	715
2. Mancanza e genericità dei requisiti.	716
3. L'imputazione coatta	718
Art. 418. Fissazione dell'udienza.	718
<i>Bibliografia</i>	718
1. Il decreto di fissazione dell'udienza.	719
2. Impugnazioni	719
3. Gli interventi della Corte costituzionale.	720
Art. 419. Atti introduttivi	720
<i>Bibliografia</i>	722
1. Gli atti introduttivi: profili generali.	722
2. L'avviso di fissazione: omessa notificazione, inosservanza dei termini e regime delle nullità.	723
3. <i>Segue.</i> L'avviso alla persona offesa	726
4. L'attività d'indagine suppletiva.	727
Art. 420. Costituzione delle parti	729
<i>Bibliografia</i>	729
1. L'evoluzione normativa.	729
2. La costituzione delle parti.	730
3. Inoppugnabilità dei provvedimenti del giudice.	730
4. Il verbale di udienza.	731
Art. 420-bis. Assenza dell'imputato	731
<i>Bibliografia</i>	732
1. Il previgente istituto della contumacia.	733
2. La riforma del 2014 ed il nuovo processo in assenza dell'imputato. I presupposti.	735
3. <i>Segue.</i> Gli effetti della dichiarazione di assenza.	741
4. <i>Segue.</i> La revoca dell'ordinanza dichiarativa dell'assenza.	743
5. La disciplina transitoria	743
Art. 420-ter. Impedimento a comparire dell'imputato o del difensore	746

Indice sommario

<i>Bibliografia</i>	747
1. L'assoluta impossibilità di comparire.	747
2. <i>Segue.</i> La prova dell'impedimento	749
3. <i>Segue.</i> Casi di nullità	750
4. L'impedimento dell'imputato dovuto a malattia.	750
5. <i>Segue.</i> L'impedimento dovuto allo stato di detenzione	752
6. <i>Segue.</i> L'impedimento dovuto agli arresti domiciliari	754
7. <i>Segue.</i> La citazione a comparire ad udienze concomitanti.	755
8. <i>Segue.</i> Altre situazioni particolari.	755
9. L'impedimento del difensore. Ambito applicativo.	757
10. <i>Segue.</i> Questioni generali.	758
11. <i>Segue.</i> Casi particolari	760
12. <i>Segue.</i> Astensione dall'attività deliberata dagli organi di categoria	761
13. <i>Segue.</i> Concorrenti impegni professionali	764
Art. 420- <i>quater</i> . Sospensione del processo per assenza dell'imputato	767
<i>Bibliografia</i>	768
1. La precedente formulazione della norma. Orientamenti in tema di contumacia	769
2. La disciplina attuale: la sospensione del processo nei confronti dell'irreperibile	771
Art. 420- <i>quinqüies</i> . Nuove ricerche dell'imputato e revoca della sospensione del processo	773
<i>Bibliografia</i>	773
1. La disciplina previgente.	774
2. La disciplina attuale: le vicende successive alla sospensione del processo.	774
Art. 421. Discussione	775
<i>Bibliografia</i>	776
1. Questioni generali.	776
2. <i>Segue.</i> Le questioni "preliminari".	777
3. L'acquisizione di atti e documenti.	778
4. Interrogatorio, esame e dichiarazioni spontanee dell'imputato.	779
5. Il ruolo della persona offesa.	779
Art. 421- <i>bis</i> . Ordinanza per l'integrazione delle indagini	780
<i>Bibliografia</i>	780
1. Le modifiche introdotte dalla riforma del 1999.	781
2. L'indecidibilità quale primo presupposto dell'integrazione	782
3. I rapporti tra integrazione investigativa ed integrazione probatoria.	783
4. L'integrazione delle indagini	784
5. I destinatari delle indicazioni del giudice e l'avocazione del procuratore generale.	785
6. Il contenuto dell'ordinanza	786
7. La natura delle indicazioni contenute nell'ordinanza	787
8. L'oggetto ed i tempi delle indagini integrative	787
Art. 422. Attività di integrazione probatoria del giudice	789
<i>Bibliografia</i>	790
1. L'integrazione istruttoria	790
2. L'ammissione e l'assunzione delle prove.	791

Indice sommario

3.	Le tipologie di atti	793
4.	<i>Segue</i> . L'incidente probatorio.. . . .	794
Art. 423. Modificazione dell'imputazione		795
<i>Bibliografia</i>		795
1.	Le ipotesi di modifica dell'imputazione	796
2.	Fatto nuovo e fatto diverso.	798
3.	La qualificazione giuridica del fatto	799
4.	Contrasto tra pubblico ministero e giudice in ordine alla descrizione del fatto. . .	801
5.	La genericità dell'imputazione	804
Art. 424. Provvedimenti del giudice.		806
<i>Bibliografia</i>		806
1.	Gli epiloghi dell'udienza preliminare e la sentenza di incompetenza.	807
2.	I provvedimenti interlocutori e non decisorii	809
3.	Le decisioni sullo <i>status libertatis</i>	810
4.	La sentenza di non luogo a procedere	811
5.	Lettura del provvedimento e notificazione	813
Art. 425. Sentenza di non luogo a procedere		814
<i>Bibliografia</i>		815
1.	L'evoluzione della normativa e le questioni generali.	816
2.	La regola di giudizio	817
3.	Formule di proscioglimento	821
4.	Attenuanti generiche.	823
5.	Giudizio sull'imputabilità ed applicazione di misure di sicurezza.	823
6.	Natura della sentenza di non luogo a procedere	825
7.	Sentenza di non luogo a procedere e sentenza ai sensi dell'art. 129 c.p.p.	827
Art. 426. Requisiti della sentenza		829
<i>Bibliografia</i>		830
1.	Requisiti della sentenza di non luogo a procedere	830
2.	Sottoscrizione, motivazione e nullità della sentenza	830
Art. 427. Condanna del querelante alle spese e ai danni		831
<i>Bibliografia</i>		832
1.	Cenni introduttivi	832
2.	La condanna del querelante al pagamento delle spese processuali anticipate dallo Stato	833
3.	La condanna del querelante alla rifusione delle spese processuali ed al risarcimento del danno nei confronti dell'imputato e del responsabile civile.	833
4.	Impugnazioni	834
5.	Remissione di querela e spese del procedimento	835
Art. 428. Impugnazione della sentenza di non luogo a procedere		836
<i>Bibliografia</i>		837
1.	Le novità introdotte dalla l. n. 103 del 2017 e dal d.lg. n. 11 del 2018	838
2.	La precedente riforma del 2006.	840
3.	I provvedimenti impugnabili	842

Indice sommario

4.	L'impugnazione della persona offesa	843
5.	Termini per l'impugnazione	844
Art. 429. Decreto che dispone il giudizio		845
<i>Bibliografia</i>		847
1.	Le linee e l'evoluzione della disciplina	847
2.	Natura e funzione del decreto.	849
3.	Il contenuto del decreto. L'enunciazione del fatto e delle circostanze in forma chiara e precisa	850
4.	<i>Segue.</i> Le coordinate spazio-temporali	854
5.	<i>Segue.</i> La qualificazione giuridica del fatto e l'indicazione degli articoli di legge.	855
6.	<i>Segue.</i> Le contestazioni alternative.	855
7.	<i>Segue.</i> L'indicazione sommaria delle fonti di prova e dei fatti cui esse si riferiscono.	857
8.	<i>Segue.</i> L'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora di comparizione	857
9.	<i>Segue.</i> Altre indicazioni	859
10.	Inoppugnabilità ed abnormità	861
11.	Notificazione	862
12.	Rinnovazione della citazione a giudizio	863
Art. 430. Attività integrativa di indagine del pubblico ministero e del difensore		864
<i>Bibliografia</i>		865
1.	L'attività integrativa di indagine: funzione e soggetti legittimati	865
2.	<i>Segue.</i> Atti esclusi.	867
3.	<i>Segue.</i> Limiti cronologici.	869
4.	Utilizzazione dell'attività integrativa di indagine	870
Art. 430-bis. Divieto di assumere informazioni.		872
<i>Bibliografia</i>		872
1.	Profili generali	873
Art. 431. Fascicolo per il dibattimento		874
<i>Bibliografia</i>		875
1.	Le linee e l'evoluzione della disciplina	876
2.	L'inserimento degli atti nel fascicolo per il dibattimento e la loro utilizzabilità	877
3.	La formazione in contraddittorio del fascicolo per il dibattimento	878
4.	Atti relativi alla procedibilità.	880
5.	Atti irripetibili: in generale	881
6.	<i>Segue.</i> Modalità di verbalizzazione	885
7.	<i>Segue.</i> Gli atti irripetibili compiuti dal difensore	886
8.	<i>Segue.</i> Il verbale di sequestro	886
9.	<i>Segue.</i> La relazione di servizio	887
10.	<i>Segue.</i> Rilievi fotografici, videoregistrazioni, verbali di sopralluogo e di osservazione.	888
11.	<i>Segue.</i> Il verbale di arresto	890
12.	<i>Segue.</i> Accertamenti, rilievi, ispezioni	891
13.	<i>Segue.</i> Atti di prelievo e analisi di campioni	891
14.	<i>Segue.</i> Altri atti	892
15.	<i>Segue.</i> Accertamenti tecnici non ripetibili	894
16.	Atti assunti nell'incidente probatorio ed interrogatorio dell'imputato.	895
17.	Le acquisizioni probatorie mediante rogatoria all'estero	895

Indice sommario

18.	Corpo di reato e cose pertinenti al reato.	897
19.	Atti acquisiti sulla base dell'accordo tra le parti	898
Art. 432.	Trasmissione e custodia del fascicolo per il dibattimento	899
<i>Bibliografia</i>	899
1.	Profili generali	900
2.	Il giudice competente dopo il decreto che dispone il giudizio.	900
Art. 433.	Fascicolo del pubblico ministero	901
<i>Bibliografia</i>	902
1.	Il fascicolo del pubblico ministero e quello del difensore	902
2.	I fascicoli delle parti e le indagini suppletive ed integrative	904
TITOLO X. — Revoca della sentenza di non luogo a procedere		
<i>Bibliografia</i>	905
Art. 434.	Casi di revoca	905
<i>Bibliografia</i>	905
1.	La revoca della sentenza di non luogo a procedere	905
2.	L'effetto preclusivo della sentenza di non luogo a procedere	907
3.	I presupposti della richiesta di revoca	909
4.	Revoca della sentenza ed applicazione di misure cautelari	910
Art. 435.	Richiesta di revoca	911
<i>Bibliografia</i>	911
1.	La richiesta di revoca	912
2.	Giudizio di ammissibilità e contraddittorio tra le parti	912
Art. 436.	Provvedimenti del giudice.	913
<i>Bibliografia</i>	914
1.	L'ordinanza che decide sulla richiesta	914
2.	La nuova udienza preliminare	914
3.	La riapertura delle indagini	915
Art. 437.	Ricorso per cassazione	916
<i>Bibliografia</i>	916
1.	Profili generali	916
2.	Legittimazione all'impugnazione	916
<i>Indice analitico-alfabetico</i>	919